



Decreto Dirigenziale n. 134 del 11/11/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2014/2020 - ASSE VI - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 - AZIONE 6.8.3 - COMUNE DI MIGNANO MONTE LUNGO (CE) INTERVENTO "LAVORI DI RESTAURO DEL CASTELLO ETTORE FIERAMOSCA" (CUP I44B08000010002 - CODICE SMILE: 354). AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a) La Commissione europea, con Decisione (C 2015) 2771 *finale* del 30 aprile 2015 ha approvato gli “Orientamenti di chiusura dei Programmi Operativi 2007/2013” nei quali sono stati definiti i requisiti per poter ammettere sulle risorse della programmazione 2014/2020 gli interventi non completati entro il ciclo di programmazione 2007/2013;
- b) La Commissione Europea con Decisione n. C (2015) 8578 del 01 dicembre 2015 ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020) per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell’ambito dell’obiettivo “investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” per la Regione Campania;
- c) La Regione Campania con delibera di Giunta regionale n. 720 del 16 dicembre 2015 ha preso atto della Decisione n. C (2015) 8578 del 01 dicembre 2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale della Campania FESR 2014/2020, il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- d) La Regione Campania, al fine di assicurare lo sviluppo armonico del territorio regionale, attraverso la programmazione e/o distribuzione omogenea delle risorse regionali e/o nazionali e/o comunitarie, ha approvato le “Iniziative di accelerazione della Regione Campania” di cui alle DDGGRR n. 148 del 27 maggio 2013, n. 40 del 26 febbraio 2014, n. 111 del 24 aprile 2014 demandando all’Autorità di Gestione la verifica di coerenza con gli Assi prioritari del POR Campania FESR 2007/2013 delle operazioni riferibili a tali iniziative ai fini della successiva programmazione a valere sulle risorse del Programma Operativo;
- e) La Regione Campania con delibera di Giunta n. 46 del 09 febbraio 2015 ha dato mandato all’Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 di proporre, nell’ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o “POR Complementare 2014/2020” ovvero Programma di azione e coesione 2014/2020” ovvero “Programma parallelo 2014/2020, adeguando gli atti alla base dei rapporti convenzionali con i beneficiari delle operazioni;
- f) la citata delibera n. 46/2015 ha demandato, altresì, ai Responsabili di Obiettivo Operativo (ROO) del POR FESR 2007/2013 e ai dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm. e ii., alla luce dell’overbooking di programmazione del Programma Operativo e delle compatibilità di bilancio per le nuove operazioni finanziate con le risorse del POR FESR 2007/13, l’ammissione a finanziamento in coerenza con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (C) n. 1573/2013 e con le misure di salvaguardia;
- g) la Regione Campania, alla luce degli orientamenti di chiusura del 2007/2013 di cui alla decisione (C 2015) 2771 *finale* del 30 aprile 2015, ha attivato misure di salvaguardia delle operazioni non concluse entro il termine del 31 dicembre 2015, finanziate con il POR FESR 2007/2013 ed il POR FSE 2007/2013, da completare, anche ai sensi dell’art.1, comma 804, della Legge di stabilità 2016, previa verifica di compatibilità e di coerenza da parte dirigenti preposti *ratione materiae* all’attuazione delle operazioni, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020, programmando la

copertura finanziaria degli interventi non conclusi, di cui alle DDGGRR n. 59 del 15 febbraio 2016, n. 62 del 15 febbraio 2016, n. 215 del 18 maggio 2016, n. 468 del 02 agosto 2016;

- h) La Regione Campania con delibera di Giunta n. 52 del 15 febbraio 2016 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018 in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;
- i) La Regione Campania con delibera di Giunta n. 215 del 18 maggio 2016 ha:
- programmato la copertura finanziaria degli interventi non conclusi entro il termine del 31/12/2015, finanziati con il POR FESR 2007/2013 ed il POR FSE 2007/2013, da completare, anche ai sensi dell'art.1, comma 804 della legge di stabilità 2016, previa verifica di compatibilità, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020;
 - demandato alle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR e FSE la pubblicazione degli elenchi puntuali degli interventi avviati con la programmazione 2007/2013 con la relativa fonte di finanziamento individuata necessaria per il completamento degli stessi;
 - demandato, alla luce degli Orientamenti di Chiusura del 2007/2013 di cui alla Decisione (C 2015) 2771/2015, ai dirigenti preposti *ratione materiae* all'attuazione delle operazioni la competente istruttoria finalizzata alla verifica di coerenza e di compatibilità degli interventi da completare con la fonte individuata, valutando l'opportunità di ricorrere ad atti aggiuntivi alle convenzioni già sottoscritte con i beneficiari;
- j) La Regione Campania con delibera di Giunta n. 228 del 18 maggio 2016 ha approvato le linee attuative del POR Campania FESR 2014/2020 prevedendo, tra l'altro, di *"dover demandare ai Capi Dipartimento, in raccordo con i dirigenti responsabili dell'attuazione del POR Campania FESR 2014/2020, le proposte delle deliberazioni di programmazione delle operazioni, corredate dei pareri di coerenza dell'Autorità di Gestione e della Programmazione Unitaria, in coerenza con la dotazione finanziaria dell'Asse/Obiettivo Specifico/Azione di rispettiva competenza"*;
- k) La Regione Campania con delibera di Giunta n. 278 del 14 giugno 2016, ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo del PO FESR Campania 2014/2020, che oltre a ribadire quanto previsto nella Delibera n. 228/2016 circa le proposte delle deliberazioni di programmazione delle operazioni, prevede tra l'altro *"qualora in sede di proposta di deliberazione per la programmazione delle risorse del PO si proceda anche all'individuazione di uno o più interventi, i dirigenti proponenti dovranno formalmente indicare di aver proceduto alla verifica di coerenza degli stessi con l'Asse Prioritario e/o Obiettivo Specifico e/o Azione sul quale si intende programmarli nonché con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza"*;
- l) Con successivo DPGR n. 141 del 15 giugno 2016, ad oggetto "PO FESR Campania 2014/2020 – Designazioni Responsabili Obiettivo Specifico" sono stati designati i Dirigenti pro tempore delle Direzioni Generali e delle strutture di staff di cui al Regolamento n. 12/2011 ed s.m.i. cui affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dalle singole Azioni/ Obiettivi Specifici del Programma sulla base delle rispettive competenze così come stabilite dall'Ordinamento Regionale.

PRESO ATTO, CHE

- a) Con decreto dirigenziale n. 43 della AdG del PO FESR del 01 giugno 2016 si è definito, sulla base delle informazioni trasferite dai responsabili dell'attuazione del PO FESR Campania 2007/2013 alla Programmazione Unitaria ed in esecuzione della DGR 215/2016, l'elenco dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013 non conclusi entro il termine del 31.12.2015, da completare anche ai sensi dell'art. 1, comma 804 della legge di stabilità 2016, valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2014/2020 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020;
- b) Con il suddetto decreto 43/2016 si è precisato che, alla luce degli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione comunitaria 2771/2015, i dirigenti preposti *ratione materiae* dovranno procedere alla competente istruttoria finalizzata alla verifica di coerenza e di compatibilità degli interventi da completare con la fonte individuata, valutando l'opportunità di ricorrere ad atti aggiuntivi;
- c) Con il decreto n. 132 del 09 agosto 2016 si è proceduto alla pubblicazione degli elenchi puntuali dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013, non inseriti nell'elenco allegato al Decreto Dirigenziale 43 del 01/06/2016, da completare, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020;
- d) Con DGR n. 547 del 10.10.2016 sono state riprogrammate sul PO FESR 2014/2020, i progetti non conclusi al 31.12.2015 e suddivisi su due periodi di programmazione attribuiti *"ratione materiae"* Sviluppo urbano, riconducibili ad obiettivi specifici dello stesso, come indicato nel dettaglio nella *Tabella (Allegato A alla medesima DGR)*;

CONSIDERATO

- a) Che con la DGR 228/2016 su richiamata, al punto 5 del deliberato sono attribuire *ratione materiae* alle Direzioni Generali le funzioni connesse all'attuazione delle operazioni sulla base delle rispettive competenze, così come stabilite dall'Ordinamento regionale;
- b) nel rispetto di quanto previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 circa l'ammissibilità della spesa, per consentire il tempestivo avvio della programmazione operativa 2014/2020 l'Autorità di Gestione potrà avviare operazioni a valere sul programma operativo anche prima dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei Criteri di selezione di cui all'art. 110.2 lett. A, dopo aver valutato la coerenza delle stesse con la strategia del POR Campania FESR 2014/2020
- c) Che nell'elenco di cui alla DGR n. 89 del 4/12/2013 risulta inserito, tra gli altri, l'intervento "Lavori di Restauro del Castello Ettore Fieramosca" con beneficiario Comune di Mignano Monte Lungo dal costo totale pari a € 6.988.635,66;
- d) Che con DD n.472 del 23 ottobre 2015 si prendeva atto del QE dell'intervento approvato con Det. Dir. 71 del 14/08/2015 per € 6.988.635,66;

- e) Che il Comune di Mignano Monte Lungo ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Specifico 6.8 Azione 6.8.3 del P.O. Campania FESR 2014/2020;

RITENUTO

- a) Di dover prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "Lavori di Restauro del Castello Ettore Fieramosca" (**CUP I44B08000010002 – Codice SMILE: 354**), Beneficiario Comune di Mignano Monte Lungo con l'Obiettivo Specifico 6.8 Azione 6.8.3 nonché della coerenza con la strategia del P.O. Campania FESR 2014/2020;
- b) Di dover ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2014/2020 - Obiettivo Specifico 6.8 Azione 6.8.3 a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "Lavori di Restauro del Castello Ettore Fieramosca" (**CUP I44B08000010002 – Codice SMILE: 354**), per l'importo di € 5.548.340.53 (Euro cinquemilionicinquecentoquarantottomilatrecentoquaranta/53) con il seguente piano finanziario:

COSTO TOTALE	QUOTA FESR 2007/2013	QUOTA POR 2014/2020	QUOTA BENEFICIARIO
6.988.635,66	1.440.295,13	5.548.340.53	-

- c) Di dover

approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "ratione materiae" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento;

- d) Di dover demandare, a seguito alla firma della convenzione di cui all'allegato "A", a successivi atti di impegno e liquidazione, il trasferimento al Beneficiario delle risorse necessarie all'attuazione dell'intervento;
- e) Necessario dare atto che, in ottemperanza a quanto disposto al punto 7 del decretato di cui al DD 42/2016 e ss.mm.ii., si procederà alla pubblicazione nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale del presente provvedimento ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 agli artt. 26 e 27;
- f) Di dover individuare, ai sensi di quanto previsto nel Sistema di Gestione Controllo, il RUP dell'intervento nella persona del geom. Gennaro Napolano;

VISTI

- a. il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
- b. la DGR n. 282 del 15 febbraio 2008;
- c. la DGR n. 1558 del 1 ottobre 2008;
- d. la DGR n. 1398 del 3 settembre 2009;
- e. la DGR n. 726 del 06 dicembre 2011;
- f. la DGR n. 148 del 27 maggio 2013;
- g. la DGR n. 40 del 26 febbraio 2014;
- h. la DGR n. 111 del 24 aprile 2014;
- i. la DGR n. 118 del 24 aprile 2014;
- j. gli Accordi di Programma e Provvedimenti di Delega tra la Regione Campania e le 19 Città medie e smi;
- k. la DGR n. 46 del 09 febbraio 2015;
- l. la Decisione C (2015) 2771 finale del 30 aprile 2015;
- m. la Decisione n. C (2015) 8578 del 01 dicembre 2015

- n. la DGR n. 412 del 09 settembre 2015;
- o. la DGR n. 830 del 23 dicembre 2015;
- p. la DGR n. 720 del 16 dicembre 2015;
- q. il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;
- r. la Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
- s. la DGR n. 52 del 15 febbraio 2016;
- t. la DGR n. 59 del 15 febbraio 2016;
- u. la DGR n. 62 del 15 febbraio 2016;
- v. la DGR n. 215 del 18 maggio 2016;
- w. la DGR n. 228 del 18 maggio 2016;
- x. la DGR n. 229 del 18 maggio 2016;
- y. il DD della AdG del PO FESR n. 43 del 01 giugno 2016;
- z. la DGR n. 278 del 14 giugno 2016;
- aa. il DPGR n. 141 del 15 giugno 2016;
- bb. la DGR n. 405 del 20 luglio 2016;
- cc. la DGR n. 468 del 02 agosto 2016;
- dd. il DD della AdG PO FESR n.132 del 09 agosto 2016;
- ee. il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria Prot. 2016.0027269 – UDCP GAB – UGC 1 del 7/10/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario RUP dell'intervento e dell'attestazione di regolarità resa dal Dirigente *ratione materiae*:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

- 1) Prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "Lavori di Restauro del Castello Ettore Fieramosca" (**CUP I44B08000010002 – Codice SMILE: 354**), Beneficiario Comune di Mignano Monte Lungo con l'Obiettivo Specifico 6.8 – Azione 6.8.3 nonché della coerenza con la strategia del P.O. Campania FESR 2014/2020;
- 2) Ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2014/2020 - Obiettivo Specifico 6.8 – Azione 6.8.3 a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "Lavori di Restauro del Castello Ettore Fieramosca" (**CUP CUP I44B08000010002 – Codice SMILE: 354**), per l'importo di € 5.548.340.53 (Euro cinquemilionicinquecentoquarantottomilatrecentoquaranta/53) con il seguente piano finanziario:

COSTO TOTALE	QUOTA FESR 2007/2013	QUOTA POR 2014/2020	QUOTA BENEFICIARIO
6.988.635,66	1.440.295,13	5.548.340.53	-

- 3) Di approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento;
- 4) Di demandare, a seguito alla firma della convenzione di cui all'allegato "A", a successivi atti di impegno e liquidazione, il trasferimento al Beneficiario delle risorse necessarie all'attuazione dell'intervento;
- 5) Necessario dare atto che, in ottemperanza a quanto disposto al punto 7 del decretato di cui al DD 42/2016 e ss.mm.ii, si procederà alla pubblicazione nella sezione "Sovvenzioni, contributi,

sussidi, vantaggi economici” dell'area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale del presente provvedimento ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 agli artt. 26 e 27;

- 6) Di dover individuare, ai sensi di quanto previsto nel Sistema di Gestione Controllo, il RUP dell'intervento nella persona di geom. Gennaro Napolano;
- 7) Di trasmettere il presente atto: Al Beneficiario - Comune di Mignano Monte Lungo;
 - 6.2 All'Assessore al ramo;
 - 6.3 All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
 - 6.4 All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
 - 6.5 All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
 - 6.6 All'UDCP – Staff del Capo di Gabinetto per la pubblicazione sul BURC;
 - 6.7 Alla Struttura di Missione per i Controlli – Chiusura POR FESR 2007/2013.

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio